



Un'avventura educativa su una barca a vela

rivolta a adolescenti che soffrono situazioni di disagio psico-sociale: 11 settimane a bordo per crescere e acquistare maggiore fiducia in sé e gli strumenti per costruire un proprio progetto di vita.

Ringraziamo tutti i sostenitori de Il Sorgitore che dal 2010 hanno permesso la realizzazione di progetti a favore di giovani della nostra regione:

Contiamo su di voi anche per il progetto 2013 !

Associazione Il Sorgitore, Carabietta (Svizzera)
Banca Raiffeisen - 6942 Savosa (CH)
IBAN: CH24 8036 2000 0025 7423 6 | BIC: RAIFCH22

Cari soci, sostenitori, simpatizzanti e interessati,

La primavera stenta a farsi strada, ma l'attività de Il Sorgitore non si è mai fermata, neppure nei mesi più freddi, e siamo ormai a ridosso della partenza del nostro terzo Progetto Educativo Itinerante.

Il Blitz, la barca a nostra disposizione, è stato sottoposto, come ogni inverno, a grossi lavori di manutenzione e controlli, ed è pronto ad accogliere, il 5 aprile prossimo a Fiumicino, i ragazzi interessati al programma 2013.

Il progetto vero e proprio partirà da La Spezia il 20 aprile, per Horta (Azzorre) con arrivo previsto il 20 giugno, sulla scia dell'esperienza molto positiva del 2012.

Dapprima però, il gruppo di interessati (7 ragazzi/e provenienti dalle strutture della Fondazione Amilcare di Lugano) affronterà una settimana di prova per valutare se l'esperienza è a misura di tutti i candidati.

La nostra squadra di accompagnatori si è consolidata: due nuovi skipper, Giampietro e Alice, sono stati selezionati e formati alla nostra filosofia e al nostro metodo di lavoro, e parteciperanno al progetto affiancati ai veterani, Gianni, Ennio e Cristina, affinché in futuro possano prendere in mano autonomamente un equipaggio de Il Sorgitore con l'esperienza e le competenze che matureranno in questo progetto. Ambedue giovani e con buona esperienza con ragazzi adolescenti nell'ambito di progetti sociali in barca, hanno la possibilità di metterci a disposizione anche le loro barche, qualora fosse necessario.

Per quanto riguarda gli educatori, quest'anno proponiamo una nuova formula affidando l'incarico a una sola persona, che diventa punto di riferimento unico dei ragazzi per tutta la durata del progetto: dalle prime fasi di « reclutamento » sino al rientro e al reinserimento nella vita « reale ». Daniele, che già aveva partecipato al progetto 2011, e che ha intensamente collaborato alla stesura e definizione del « Progetto Educativo Itinerante », resterà a bordo dal primo giorno della settimana di prova sino a metà percorso. Le seconda parte del programma si svolgerà con la sua supervisione a distanza, mentre a bordo resteranno solo Skipper e Secondo.

Questa riorganizzazione è nata dalle considerazioni espresse dai ragazzi al termine del programma 2012: uno degli scopi principali del progetto è la rottura con l'ambiente abituale, per cui è necessario uscire dal meccanismo ragazzo-educatore, per favorire una maggiore e più rapida autonomia dei partecipanti, abituati, a volte, a vivere circondati e appoggiati da troppe figure di sostegno.

La presenza di un educatore conosciuto dai ragazzi nella prima parte del progetto è tuttavia indispensabile. Innanzi tutto per coinvolgerli e motivarli, ma anche rassicurarli (le paure da affrontare sono tante!), in seguito per gestire con competenza e strumenti idonei le difficoltà di adattamento e i conflitti relazionali che nascono durante le prime settimane del viaggio.

Prima della partenza, inoltre, tutti i partecipanti, adulti e ragazzi, seguiranno un workshop « Action for Life » volto a creare uno spirito di squadra e a suggerire valide metodologie per la gestione dei conflitti: uno strumento supplementare per partire con basi solide e raggiungere più velocemente gli obiettivi.

Non ci resta che augurare **BUON VENTO** all'equipaggio che si appresta a salpare!

Cristina Lombardi - Presidente